

ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE

TRA

**ASSOCIAZIONE IDROTECNICA ITALIANA SEZIONE LIGURIA PIEMONTE E VALLE
D'AOSTA**

e

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE

TRA

Associazione Idrotecnica Italiana sezione Liguria Piemonte e Valle d'Aosta, in prosieguo d'atto denominato "ENTE", C.F. 02162200584 rappresentato da Ilaria Butera, nata a Torino il 06-03-1969 e domiciliato, ai fini del presente accordo, presso la sede legale di Roma, Via di Santa Teresa, 23

E

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO, in prosieguo d'atto denominato "OIT", C.F. 80089290011, rappresentato dal Presidente, Ing. Alessio Toneguzzo, nato a Chivasso (TO), il 23 settembre 1967 e domiciliato, ai fini del presente accordo, presso la sede legale di Roma, Via Cavour 179/A

PREMESSO CHE

L'ENTE è un'articolazione territoriale di un'associazione culturale, senza fini di lucro, fondata a Milano nel 1923, che ha lo scopo di promuovere e agevolare lo sviluppo e la diffusione della cultura dell'acqua nei vari aspetti relativi alla gestione delle risorse idriche, alla salvaguardia dei corpi idrici ed alla difesa dell'ambiente. Avvalendosi di collaudati contatti con istituzioni, enti di ricerca, università, nonché con il supporto di primari studi professionali ed imprese, l'Associazione promuove iniziative culturali e di ricerca nel campo dell'idraulica e delle varie discipline attinenti all'acqua. Cura, inoltre, rapporti di cooperazione con organizzazioni similari, italiane e straniere, ed organizza convegni, incontri di studio e corsi di aggiornamento professionale.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO (OIT), è un Ente pubblico non economico, posto "sotto l'alta vigilanza del Ministero della Giustizia", la cui funzione principale consiste nel garantire il cittadino circa la professionalità e la competenza dei professionisti che svolgono attività dedicate nel campo della tecnica, della salute, della legge. Tra le altre funzioni caratterizzanti l'Ordine sono da segnalare la rappresentanza della professione e la c.d. "formazione continua permanente". In tal senso l'Ordine opera affinché i propri iscritti incrementino la qualità delle prestazioni, attraverso percorsi orientati all'alta formazione, lungo tutta la vita professionale nel pieno rispetto

dell'etica.

È interesse dell'ENTE e dell'OIT sostenere processi di ricerca e di sviluppo delle tematiche di interesse comune.

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 Finalità

Le Parti convengono sull'opportunità di realizzare iniziative comuni mirate all'individuazione, alla predisposizione, alla promozione e all'attuazione di progetti ed eventi volti ad accrescere il livello professionale degli ingegneri ed alla risoluzione di problematiche comuni, in base ai principi della collaborazione tra enti ed associazioni.

L'Accordo si intende stipulato a titolo gratuito e non comporta oneri finanziari a carico delle Parti, fatti salvi eventuali separati accordi aventi per oggetto la concessione di contributi e/o finanziamenti.

Le Parti, nel loro processo congiunto, potranno collaborare per intercettare possibili finanziatori dell'attività, compatibili con la mission di ciascuno; nel caso, le parti disciplineranno le modalità di gestione e rendicontazione dei contributi ricevuti.

Articolo 2 Contenuti della collaborazione

La collaborazione tra le Parti, per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, avrà a oggetto i seguenti contenuti essenziali:

- la collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto presso le reti di carattere provinciale cui le stesse partecipano;
- la progettazione e l'organizzazione, su tematiche condivise, di corsi e/o seminari, visite tecniche qualificate;
- l'organizzazione di convegni e/o conferenze, dibattiti e incontri, anche in sinergia con altre istituzioni locali e nazionali;
- la promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- la promozione dei rapporti di collaborazione tra i patrimoni di conoscenza



delle Parti che, pur rimanendo libere e autonome nelle proprie funzioni, mettono a reciproca disposizione le rispettive professionalità e risorse umane, nonché le proprie strumentazioni e apparecchiature, compatibilmente con le rispettive esigenze e nel rispetto delle normative vigenti e delle procedure interne in materia di qualità e sicurezza;

- la reciproca veicolazione delle iniziative comuni attraverso i rispettivi canali informativi (siti Web, newsletter, etc.).

Articolo 3 Impegni dell'OIT

L'Ordine si impegna a:

- mettere a disposizione il proprio capitale relazionale per l'attivazione di progetti e iniziative, con particolare riferimento alle tematiche dell'ingegneria ed alle discipline connesse alla gestione delle risorse idriche;
- cooperare nella progettazione ed organizzazione di eventi, corsi, seminari e convegni organizzati dall' ENTE nell'ambito della provincia di Torino con riconoscimento dei CFP ai sensi dell'art. 14 della L.R. 63/95 e ai sensi dell'art. 5 della Direttiva MIUR 170/2016;
- partecipare ai tavoli di consultazione sui temi specifici;
- proporsi come punto di riferimento nel coordinamento delle iniziative con gli altri Ordini provinciali

Articolo 4 Impegni della Associazione Idrotecnica Italiana sezione Liguria Piemonte e Valle d'Aosta

- supportare e promuovere i percorsi formativi organizzati con e dall'Ordine rivolti agli ingegneri ed ai tecnici in generale nel rispetto del proprio statuto

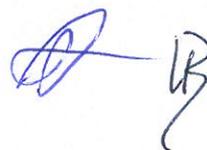
Articolo 5 Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Tutti gli elaborati prodotti in applicazione del presente Accordo restano di comune proprietà delle Parti, utilizzabili per le proprie attività da ciascuna, senza necessità di ulteriori autorizzazioni.

Articolo 6 Modalità della collaborazione

L'OIT indica come proprio referente il presidente pro-tempore o suo delegato.

L'ENTE indica come proprio referente il presidente.



Articolo 7 Durata e Recesso

L'Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione tra le Parti e avrà durata triennale.

Ciascuna Parte ha facoltà di recedere dal presente Accordo per giustificati motivi, da comunicarsi alla Controparte con un anticipo di almeno tre mesi dalla data del recesso.

In caso di recesso o risoluzione consensuale, le Parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività in corso, salvo quanto eventualmente diversamente disposto nelle stesse.

Articolo 8 Riservatezza

Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Accordo, nel rispetto delle norme vigenti.

Articolo 9 Trattamento dei dati

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento in attuazione al GDPR (Regolamento UE 2016/679) sul Trattamento dei dati Personali e si impegnano reciprocamente a non farne alcun altro uso.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Ordine è il Presidente.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per la Associazione Idrotecnica Italiana sezione Liguria Piemonte e Valle d'Aosta è il Segretario.

Articolo 10 Comitato Guida e Comitato Tecnico-scientifico

Con la sottoscrizione del presente Accordo le Parti convengono di costituire un apposito Comitato Guida, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, composto per l'Ordine dal Presidente (o suo delegato) e per l'ENTE dal Presidente (o suo delegato) con il compito di individuare gli obiettivi strategici della cooperazione e fornire le linee di indirizzo generali.

Al fine di pianificare e coordinare le attività da intraprendersi nell'ambito del presente Accordo, il Comitato Guida individuerà, entro 60 (sessanta) giorni dalla stipula del presente Accordo, un apposito Comitato Tecnico-Scientifico composto da n. 3 (tre) rappresentanti per ogni Parte.

Il Comitato Tecnico-Scientifico avrà il compito di definire le linee di sviluppo specifiche per ciascuna linea progettuale, ed avrà l'obbligo di monitorare l'andamento dei singoli progetti avviati in collaborazione, la loro attuazione ed i risultati conseguiti. Il Comitato Tecnico-Scientifico riferirà annualmente al Comitato Guida in merito alle attività intraprese ed ai risultati conseguiti e proporrà nuove possibili attività da intraprendere nell'ambito del presente Accordo.

Articolo 11 Controversie

Qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione del presente Accordo, qualora non sia possibile una ricomposizione di prima istanza in via amichevole, sarà demandata al Foro di Torino.

Articolo 12 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si applicano le norme vigenti in materia.

Letto approvato e sottoscritto.

Torino, 7 giugno 2022

Per L'Ordine degli
Ingegneri della Provincia di
Torino

Il Presidente
Ing. Alessio Toneguzzo



Per l'ENTE

Il Presidente
prof. Ilaria Butera

